

Regione del Veneto AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it - P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA Padova - Via Ospedale Civile n. 22 – 35121

Padova, _____

Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Padova

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado

Ai Referenti Scolastici COVID-19 delle Scuole di ogni

ordine e grado

Ai Referenti dei Servizi per Minori

E, p.c. Al Sig. Pre

Al Sig. Prefetto di Padova

Ai Sig.ri Sindaci

Al Direttore Generale

Al Direttore Sanitario

Al Direttore dei Servizi Sociali

Ai Direttori di Distretto

Oggetto: "Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori
"- INDICAZIONI AULSS6 EUGANEA

Visto l'attuale scenario epidemiologico e le ultime indicazioni regionali indicate nella nota sopra citata si dispongono le seguenti misure cautelative sotto indicate per <u>tutte le scuole di ogni ordine e grado (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale - leFP) di tutto il territorio dell'AULSS6 EUGANEA</u>:

COMPITI DEL REFERENTE COVID DELLA SCUOLA

A seguito di comunicazione di un caso positivo da parte del singolo/genitore/tutore dell'alunno, in attesa della presa in carico del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), il Referente Covid o Dirigente Scolastico:

- sospende temporaneamente l'attività didattica in presenza fino al provvedimento del SISP;
- attiva il protocollo inviando ai genitori le disposizioni standardizzate fornite dal SISP;
- individua i contatti scolastici;
- comunica al SISP i dati del caso positivo se conosciuti (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale., data inizio sintomi, data esecuzione del tampone) ed i contatti scolastici usando l'apposito format Excel (.xls - modello 97-2003), CORRETTAMENTE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE, via email a scuole.covid19@aulss6.veneto.it;

Successivamente il Referente Covid, o suo delegato, dovrà inoltrare via e-mail il provvedimento del SISP a tutti i genitori degli alunni e docenti/operatori scolastici coinvolti.

TRACCIAMENTO CONTATTI SCOLASTICI

I contatti devono essere identificati - come da linee guida e indicazioni del Ministero della Salute - in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19 - salvo diverse indicazioni del SISP.

Vengono considerati contatti scolastici nelle classi delle scuole primarie e secondarie - salvo diverse indicazioni del SISP:

- l'insegnante/operatore che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19;
- gli alunni delle classi in cui l'insegnante/operatore positivo abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, nelle 48 ore precedenti.

Non è da considerarsi il criterio delle 4 ore, dove non vi è l'uso di DPI o distanziamento (esempio asili nidi, scuole dell'infanzia ecc.) né per i docenti/operatori, né per gli alunni.

La "sorveglianza scolastica con testing" (ex monitoraggio scolastico) è un periodo della <u>durata complessiva di 10 giorni</u> dall'ultimo contatto con il caso positivo che può essere applicato quando sono state rispettate le misure di prevenzione per la diffusione virale previste per il contesto scolastico. I contatti in "sorveglianza scolastica con testing" devono seguire determinate misure di prevenzione per tutelare la loro salute individuale, della loro famiglia e della comunità.

Il rispetto di tutte le misure previste dalla "sorveglianza scolastica con testing", indicate nell'appendice 1 richiede un importante senso di responsabilità e senso civico ed è responsabilità del soggetto interessato o di chi ne esercita la potestà.

La quarantena è un provvedimento di isolamento domiciliare dei contatti, che ha una durata differenziata rispetto alla situazione vaccinale/negativizzazione ed è disposta dal SISP.

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

- In presenza di un singolo caso positivo tra gli alunni:
 - vengono disposti <u>10 giorni</u> di quarantena dall'ultimo giorno di frequenza del positivo <u>per gli alunni</u>
 e comunque fino all'esito negativo del secondo tampone, con esecuzione di un test di screening
 iniziale (T0) e uno finale (TQ10) (tampone rapido di seconda/terza generazione o molecolare);
 - **per i docenti** viene disposta una quarantena differenziata di <u>7 giorni</u> per i vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi o <u>di 10 giorni</u> per i soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, con tampone iniziale (T0) e finale (TQ7 o TQ10).
- <u>In presenza di singolo caso positivo tra gli educatori/docenti/operatori scolastici</u> gli alunni vengono sottoposti a quarantena per 10 giorni; differentemente i docenti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi vengono sottoposti a sorveglianza scolastica con testing, mentre i non vaccinati/negativizzati da più 6 mesi vengono sottoposti a quarantena per 10 giorni.
- I genitori/docenti dovranno inviare al Referente Covid della scuola il certificato di attestazione dell'effettuazione del tampone che deve essere necessariamente timbrato e firmato dall'AULSS/altre Strutture Ospedaliere.
- Si ricorda che in nessun caso i tamponi devono essere eseguiti in farmacia in quanto come indicato dal Protocollo d'intesa della Regione Veneto non possono accedervi contatti di casi positivi o persone sintomatiche.
- Solo in presenza di tutte le attestazioni di esecuzione del <u>tampone finale</u> timbrate e firmate dall'AULSS il Referente Covid è autorizzato a riammettere i contatti scolastici, esclusi coloro che hanno espresso il rifiuto.
 Si rimanda alla responsabilità genitoriale e dei singoli la comunicazione alla scuola di positività.
- Il rifiuto di sottoporsi ai test programmati deve essere comunicato dal genitore al Referente Covid che a sua volta invierà comunicazione al SISP, il quale disporrà la quarantena per 14 giorni. Per il rientro la famiglia dovrà compilare un'autocertificazione che attesti che il soggetto è rimasto asintomatico per tutto il periodo di quarantena svolto presso il proprio domicilio.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale - leFP)

- In presenza di un singolo caso positivo, viene disposta l'esecuzione di un test di screening iniziale (T0) (tampone rapido di seconda/terza generazione o molecolare), con sospensione della frequenza scolastica fino all'esito di tutti i test iniziali di screening. I soggetti che ricevono comunicazione di "sorveglianza scolastica con testing" non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test T0, ma devono rimanere a casa in auto-isolamento. I genitori/docenti/soggetti coinvolti dovranno inviare al referente covid della scuola il certificato di attestazione dell'effettuazione del tampone, che deve essere necessariamente timbrato e firmato dall'AULSS/altre Strutture Ospedaliere.
- Solo in presenza di tutte le attestazioni di esecuzione del tampone iniziale timbrate e firmate dall'AULSS il Referente Covid è autorizzato a riammettere i contatti scolastici, esclusi coloro che hanno espresso il rifiuto.
- Si rimanda alla responsabilità genitoriale e dei singoli la comunicazione alla scuola di positività.
- I contatti scolastici, <u>alunni</u>, vengono posti in sorveglianza scolastica con testing <u>per 10 giorni</u> con mantenimento della frequenza, sarà programmato un secondo test di screening a distanza di 5 giorni dal primo tampone (T5) (tampone rapido di seconda/terza generazione o molecolare).

In caso di ulteriore positivo al primo o secondo test di screening (totale positivi: 2 = caso indice + 1) rimane attiva la sorveglianza scolastica con testing per gli <u>alunni vaccinati o negativizzati da meno di 6 mesi</u> mentre viene disposta la quarantena per i <u>non vaccinati</u> e/<u>o negativizzati da più di 6 mesi</u> (10 giorni).

In caso di due o più casi positivi oltre al primo (totale positivi: 3 o più = caso indice + 2 o più) viene disposta la quarantena per tutti i contatti scolastici differenziata tra vaccinati (7 giorni) e non vaccinati (10 giorni).

 I contatti scolastici, <u>docenti vaccinati</u>, vengono posti in sorveglianza scolastica con testing <u>per 10 giorni</u> con mantenimento della frequenza, sarà programmato un <u>secondo test di screening a distanza di 5 giorni (T5)</u> dal <u>primo tampone</u> (tampone rapido di <u>seconda/terza generazione</u> o <u>molecolare</u>).

In caso di ulteriore positivo al primo o secondo test di screening (totale positivi: 2 = caso indice + 1) rimane attiva la sorveglianza scolastica con testing per i docenti vaccinati.

In caso di due o più casi positivi oltre al primo (totale positivi: 3 o più = caso indice + 2 o più) viene disposta la guarantena per i docenti vaccinati;

I <u>docenti non vaccinati</u> e/o negativizzati da più di 6 mesi in presenza di un singolo caso positivo vengono posti in **quarantena** per 10 giorni.

 Il rifiuto di sottoporsi ai test programmati deve essere comunicato dal genitore al Referente Covid che a sua volta invierà comunicazione al SISP, il quale disporrà la quarantena per 14 giorni. Per il rientro la famiglia dovrà compilare un'autocertificazione che attesti che il soggetto è rimasto asintomatico per tutto il periodo di quarantena svolto presso il proprio domicilio.

Si ricorda che i soggetti vaccinati sono coloro che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni come indicato nella Circolare Ministeriale del 11.08.2021.

Le attestazioni di esecuzione dei test previsti non saranno consegnate ai positivi.

Le persone esenti da vaccinazione, per la loro maggiore tutela in quanto soggetti ad alto rischio, dovranno seguire i provvedimenti previsti per i soggetti non vaccinati.

Si precisa che i 6 mesi sono calcolati dal primo referto positivo.

Per tutte le ulteriori indicazioni inerenti alla gestione dei casi positivi e dei contatti scolastici si rimanda al "Vademecum Referenti Covid Scuole".

Il numero a cui contattare il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ad uso esclusivo dei Referenti Covid e Dirigenti Scolastici è il 339 8736344 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Esclusivamente per le scuole afferenti ai Comuni del Distretto 5 Padova Sud è attivo il numero 049 9598750 con segreteria telefonica dal lunedì al venerdì.

I genitori/alunni/docenti potranno rivolgersi al numero verde a loro dedicato da numero fisso 800 032 973 e da cellulare al numero 049 7441899.

Le presenti disposizioni verranno applicate a partire dalle segnalazioni del 22.11.2021.

Il Direttore UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dr.ssa Ivana Simoncello

Dr.ssa Ivana Simoncello

APPENDICE 1. SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING

COS'È LA SORVEGLIANZA CON TESTING?

La "sorveglianza scolastica con testing" è una misura introdotta per mantenere la frequenza in classe dei contatti scolastici di un caso di COVID-19 garantendo la didattica in presenza e tutelando la salute di tutti.

QUANDO E A CHI SI APPLICA LA SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING?

Si applica ai contatti scolastici delle scuole primarie e secondarie (es. compagni di classe) di un caso positivo al COVID-19, in base alla classe frequentata e quando sono presenti un numero limitato di casi positivi nella stessa classe. La valutazione è comunque effettuata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. La sorveglianza non riguarda i familiari/conviventi (es. genitori) dei contatti scolastici individuati.

QUANTO DURA?

La sua durata è definita dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ed è in genere di 10 giorni partendo dall'ultimo contatto con il caso positivo.

DURANTE QUESTO PERIODO SI DEVONO ESEGUIRE DEI TEST. PERCHÈ?

Durante tale periodo il SISP disporrà l'esecuzione, in genere, di due test: un primo tampone, il prima possibile, non appena noto il contatto con un caso positivo, e un secondo tampone a distanza di circa 5 giorni. Questi due test hanno lo scopo di individuare il più precocemente possibile eventuali altri casi positivi asintomatici. E' necessario rispettare il periodo di sorveglianza per tutta la durata prevista (quindi anche nei giorni successivi al secondo test), poiché in alcuni casi i sintomi di questa infezione possono manifestarsi in un periodo più lungo.

COSA ACCADE SE NON SI EFFETTUANO I TEST DI SORVEGLIANZA?

Per chi non esegue i test previsti per la sorveglianza, il SISP dispone la quarantena di 14 giorni.

COSA DEVO FARE SE RISULTO POSITIVO AD UNO DEI TEST DI SORVEGLIANZA?

E' necessario porsi immediatamente in isolamento a casa, per quanto possibile anche rispetto ai propri familiari/conviventi, e non recarsi a scuola. Bisogna informare il SISP e/o il proprio Medico curante e seguire le indicazioni per l'isolamento domiciliare.

QUALI COMPORTAMENTI DEVONO ESSERE RISPETTATI DURANTE LA SORVEGLIANZA?

Durante questo periodo è necessario rispettare, in modo responsabile, alcune raccomandazioni:

- monitorare le proprie condizioni di salute e, in caso di comparsa di sintomi (es. febbre, sintomi respiratori, tosse etc.), contattare il Medico curante;
- sottoporsi ai test indicati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- limitare i contatti con altre persone fuori della Scuola/Servizio, evitando in particolari luoghi affollati e al chiuso (inclusi i mezzi pubblici laddove possibile) ed evitando di incontrare persone fragili (es. nonni, familiari con patologie), soprattutto se non vaccinate;
- utilizzare correttamente la mascherina, rispettare il distanziamento dalle altre persone e igienizzare frequentemente le mani;
- <u>sospendere temporaneamente la frequentazione dei gruppi sportivi, ricreativi ed educativi extra scolastici;</u>
- evitare/limitare viaggi e spostamenti non strettamente necessari.

Durante tale periodo, la scuola adotterà alcune particolari misure per garantire la frequenza scolastica, tutelando la salute di tutti.

Tutte queste raccomandazioni devono essere rispettate dai docenti/operatori scolastici, dagli alunni e dalle relative famiglie salvo diverse indicazioni del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Revisione 05 del 15.11.2021 14



VADEMECUM REFERENTI COVID SCUOLE

AULSS 6 EUGANEA

COSA FARE QUANDO L'ESITO DEL TAMPONE MOLECOLARE E' POSITIVO A BASSA CARICA?

Il riscontro di un primo tampone positivo a bassa carica può rappresentare la fase iniziale o finale di un'infezione da Covid 19. In attesa dell'esito di un successivo tampone molecolare a 48 ore dal precedente i contatti scolastici sono da prendere in carico come i casi francamente positivi, sempre se intercorrono 48 ore dall'ultimo giorno di frequenza scolastica del caso indice e l'insorgenza dei primi sintomi o esecuzione del tampone risultato positivo.

Questi casi vengono considerati come positivi in quanto la bassa carica può essere la fase iniziale o finale di una positività.

COME SI RIAMMETTONO I POSITIVI?

I positivi si riammettono esclusivamente con certificato medico e non devono mai presentarsi agli appuntamenti per i tamponi previsti per i contatti scolastici.

COME SEGNALARE IL POSITIVO AL SISP?

Segnalare il positivo attraverso la mail <u>scuole.covid19@aulss6.veneto.it</u> <u>indicando cognome e nome per intero</u>, data di nascita (gg/mm/aaaa), ultimo giorno di presenza a scuola e ultimo giorno in presenza dell'intera classe, data di esecuzione del tampone positivo e data inizio sintomi (se sintomatico). Nella segnalazione va allegato anche il file con i contatti scolastici tracciati.

COSA SI DEVE FARE DI FRONTE AD UN TEST RAPIDO POSITIVO IN ATTESA DELLA CONFERMA DEL TEST MOLECOLARE SE ESEGUITO (NON OBBLIGATORIO)?

I contatti scolastici vanno presi in carico in presenza di test antigenico rapido positivo se identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data di esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

Alla conferma della positività del test molecolare subentrano le indicazioni sulla gestione del caso positivo e suoi contatti.

COSA FARE DI DI FRONTE AD UN TEST RAPIDO POSITIVO E AD UNA SUCCESSIVA NEGATIVITÀ A TEST MOLECOLARE?

I contatti scolastici vanno presi in carico in presenza di test antigenico rapido positivo se identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data di esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

Se il test molecolare risulta negativo (entro 48 ore dall'esecuzione del test antigenico rapido risultato positivo) inviare immediatamente segnalazione alla mail scuole.covid19@aulss6.veneto.it al fine di rettificare il provvedimento attuato per i contatti scolastici.

COSA FARE CON CASI POSITIVI A TAMPONI ANTIGENICI RAPIDI IN AUTOSOMMINISTRAZIONE?

In caso di positività a tampone antigenico rapido in autosomministrazione è necessario che venga ripetuto tampone rapido effettuato in Distretto o molecolare nel più breve tempo possibile; pertanto indirizzare la persona risultata positiva di rivolgersi al proprio PLS o MMG o in assenza di questi, al SISP.

In ogni caso avvertire il SISP all'indirizzo <u>scuole.covid19@aulss6.veneto.it</u>. Per attuare provvedimenti nei confronti dei possibili contatti scolastici si deve attendere l'esito del tampone molecolare. Nel frattempo, in attesa della conferma del possibile caso positivo, i contatti scolastici possono mantenere la frequenza, mentre il caso positivo al test autosomministrato dovrà rimanere in isolamento presso il proprio domicilio.

COME VANNO TRACCIATI I CONTATTI SCOLASTICI IN PRESENZA DI UN CASO POSITIVO?

I contatti devono essere tracciati secondo il criterio delle 48 ore pertanto si deve tener conto della data di esecuzione del tampone (se asintomatico) o della data di insorgenza dei sintomi retrocedendo di 2 giorni: se l'alunno era presente, i contatti scolastici devono essere presi in carico. Ricordarsi che l'ora esatta di insorgenza dei sintomi o esecuzione del tampone risultato positivo non va considerata, ma lo è la giornata.

Si riportano alcuni esempi:

- 1. <u>Esempio</u>: Positivo a tampone eseguito il 19.09.2021 con sintomi in data 17.09.2021, ultimo giorno di presenza il 15.09.2021 → i contatti scolastici vanno presi in carico → inviare segnalazione con file tracciando i contatti scolastici;
- Esempio: positivo a tampone eseguito il 19.09.2021 asintomatico, ultimo giorno di presenza il 15.09.2021 → inviare segnalazione della positività → il SISP valuterà la situazione e indicherà se i contatti sono da prendere in carico o meno;
- 3. <u>Esempio:</u> positivo a tampone eseguito il 19.09.2021 con sintomi in data 17.09.2021 (ore 20.00), ultimo giorno di presenza il 15.09.2021 (ore 11.00) → i contatti scolastici vanno presi in carico → inviare segnalazione con file tracciando i contatti scolastici;
- Esempio: positivo a tampone eseguito il 17.09.2021 (ore 15.00), asintomatico, ultimo giorno di presenza il 15.09.2021 (ore 9.00) → i contatti scolastici vanno presi in carico → inviare segnalazione con file tracciando i contatti scolastici;

DEVO INVIARE COMUNICAZIONE AL SISP DI UN CASO POSITIVO ANCHE SE AL DI FUORI DELLE 48 ORE?

SI', tutti i casi positivi vanno comunicati alla mail <u>scuole.covid19@aulss6.veneto.it</u> in quanto la valutazione finale della presa in carico spetta al SISP territorialmente competente.

COME DEVO COMPILARE IL FILE PER IL TRACCIAMENTO DEI CONTATTI SCOLASTICI?

- Verificare le assenze, alunni iscritti e mai presentati e alunni all'estero e segnalare solo gli effettivi presenti;
- Inserire tutto in MAIUSCOLO;
- Lasciare il file in formato excel (.xls; cartella di lavoro modello 97-2003)
- Compilare il file correttamente in tutti i campi richiesti;
- Il codice meccanografico va inserito per plesso;
- Attenzione alle date di nascita e ai codici fiscali;
- Nel campo cellulare deve essere inserito un unico numero senza prefisso;
- Formato data di nascita: gg/mm/aaaa;
- Non deve essere modificata o unita nessuna colonna;
- Tipo soggetto alunno/docente: INSERIRE CODICE NUMERICO che si riporta nella tabella sottostante:

TIPO SOGGETTO	Inserire il codice di riferimento: 42 – Personale scolastico pubblico-docente 43 - Personale scolastico pubblico-non docente 45 - Personale scolastico privato docente 46 – Personale scolastico privato – non docente 48 – Studenti 49 – Alunni Servizi Educativi di Prima Infanzia
---------------	--

I TAMPONI DEI CONTATTI SCOLASTICI SI POSSONO ESEGUIRE IN FARMACIA?

NO, i tamponi dei contatti scolastici non devono essere eseguiti in farmacia. Se eseguiti non saranno ritenuti validi in accordo con quanto stabilito dal Piano di Sanità Pubblica della Regione Veneto e per la tipologia di tamponi richiesta ai contatti scolastici.¹

E' POSSIBILE ACCOMPAGNARE I MINORI DA ALTRA PERSONA PRESSO IL PUNTO TAMPONI?

SI', con delega scritta del genitore o tutore legale e fotocopia del Suo documento d'identità.

DEVO INVIARE LA COMUNICAZIONE DI NUOVE POSITIVITA' AL SISP?

Sì, in quanto la scuola riceve tempestivamente la comunicazione da parte dei genitori.

QUANDO SONO RITENUTI VALIDI I TAMPONI ESEGUITI IN DATE DIVERSE DA QUELLE INDICATE DAL SISP?

Primo tampone: i tamponi eseguiti dai contatti scolastici a seguito di contatto con positivo sono ritenuti validi di ²/₃ generazione o molecolari, eccetto quelli eseguiti in farmacia e se trascorso almeno un giorno dall'ultimo contatto;

Secondo tampone: attenersi alla data indicata dal SISP, in caso di incongruenze si valuterà caso per caso.

INTERSEZIONI DI CLASSI E GRUPPI DIVERSI

Si raccomanda di evitare intersezioni di qualsiasi tipo.

Nel caso in cui fossero avvenute, vanno tracciati anche tutti i contatti scolastici non appartenenti alla stessa classe/gruppo se questa intersezione è avvenuta nei 2 giorni tra l'ultimo giorno di frequenza del positivo e la data di insorgenza dei primi sintomi o la data di esecuzione del tampone positivo, se asintomatico.

COSA FARE SE UN ALUNNO NON ESEGUE IL PRIMO TAMPONE E/O IL SECONDO PREVISTO?

Per le classi poste in sorveglianza scolastica con testing (ex monitoraggio scolastico), nel caso in cui non sia eseguito il primo tampone prescritto l'alunno non può essere riammesso in frequenza fino all'esecuzione del secondo tampone previsto; se non verrà eseguito nemmeno quest'ultimo dovrà rientrare dopo 14 giorni di quarantena dall'ultimo contatto con il positivo. In tutti questi casi il SISP invierà comunicazione alla scuola del periodo di quarantena. Per il rientro la famiglia compilerà un'autocertificazione che attesti che il soggetto è rimasto asintomatico per tutto il periodo di quarantena svolto presso il proprio domicilio. Non vanno richiesti certificato a MMG e PLS.

COSA FARE SE UN ALUNNO NON ESEGUE IL SECONDO TAMPONE PREVISTO ED ESEGUE IL PRIMO?

Per le classi poste in sorveglianza scolastica con testing (ex monitoraggio scolastico), nel caso in cui sia eseguito il primo tampone e non venga eseguito il secondo tampone, verrà disposta la quarantena fino a raggiungere 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo. In tale caso il SISP invierà comunicazione alla scuola. Per il rientro la famiglia compilerà un'autocertificazione che attesti che il soggetto è rimasto asintomatico per tutto il periodo di quarantena svolto presso il proprio domicilio.Non vanno richiesti certificato a MMG e PLS.

CERTIFICATI RIAMMISSIONE SCOLASTICA

QUALI SONO I SINTOMI RICONDUCIBILI A SARS-COV-2?* 2

- Febbre
- Tosse
- Mal di gola
- Debolezza

- Affaticamento
- Dolore muscolare
- Perdita olfatto (anosmia)
- Diminuzione olfatto (iposmia)
- Perdita del gusto (ageusia)
- Alterazione del gusto (disgeusia)
- Cefalea
- Brividi
- Mialgia
- Astenia
- Vomito e/o diarrea
- Rinite con difficoltà respiratorie

COSA FARE CON GLI ALUNNI SINTOMATICI?

Gli alunni sintomatici vanno posti in un'area separata dagli altri minori sotto vigilanza di un operatore dotato di mascherina e possibilmente vaccinato. Dovranno essere immediatamente avvertiti i genitori/tutori per accompagnare il minore al domicilio. La famiglia dovrà mettersi in contatto il prima possibile con il proprio Pediatra di Libera Scelta (PLS) o Medico di Medicina Generale (MMG) che valuterà se effettuare un tampone per la ricerca di Sars-CoV-2.

Dopo aver contattato il curante possono configurarsi le seguenti situazioni:

- A. Il curante non prescrive il tampone → riammissione scolastica con autocertificazione dei genitori per tutta la durata del periodo di assenza;
- B. 2.1 Il curante prescrive il tampone → tampone negativo → riammissione scolastica con autocertificazione dei genitori di esecuzione del tampone;
- C. 2.2 Il curante prescrive il tampone → tampone positivo → isolamento → riammissione con certificato medico.

COME SI RIAMMETTONO GLI ALUNNI RISULTATI POSITIVI (Asilo nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado)?

Gli alunni positivi dovranno seguire quanto prescritto dal proprio PLS o MMG, o, in assenza di questi, dal SISP.

Per il rientro sarà necessario <u>certificato</u> rilasciato dal proprio PLS o MMG, a seguito dell'isolamento, <u>siano essi negativizzati che persistenti positivi</u> (21 giorni dall'insorgenza dei sintomi o esecuzione del tampone positivo in assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni ad esclusione di ageusia e anosmia).

In nessun caso può essere richiesto il referto dei tamponi dei familiari conviventi.

COME SI RIAMMETTONO I DOCENTI/OPERATORI SCOLASTICI (lavoratori) RISULTATI POSITIVI (Asilo nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado)?

I lavoratori positivi dovranno seguire quanto prescritto dal proprio MMG, o, in assenza di questo, dal SISP.

Per il rientro sarà necessario <u>certificato</u> rilasciato dal proprio MMG, a seguito dell'isolamento, che essi siano negativizzati.³

In nessun caso può essere richiesto il referto dei tamponi dei familiari conviventi.

COME SI RIAMMETTONO I CONTATTI SCOLASTICI?

I contatti scolastici vanno riammessi con attestazione di esecuzione del tampone timbrata e firmata dall'AULSS/altre Strutture Ospedaliere in assenza di ulteriori positività, senza certificato medico.

^{*}in base alle valutazioni del MMG o PLS del bambino

COME SI RIAMMETTONO I CONTATTI EXTRASCOLASTICI?

- I contatti extrascolastici contatti di convivente positivo a seguito della quarantena vanno riammessi con certificato del proprio PLS se in carico ad esso o tramite il certificato di malattia se in carico a MMG per i docenti. In nessun caso può essere richiesto il referto dei tamponi dei familiari conviventi;
- I contatti extrascolastici contatti di positivo non convivente a seguito della quarantena vanno riammessi con autocertificazione dei genitori di esecuzione dei tamponi previsti dal proprio medico curante.
- 3. I contatti extrascolastici, contatti di positivo/i **in ambito sportivo**, vanno riammessi con dichiarazione inviata dal SISP tramite mail, la quale indica il periodo di quarantena da svolgersi e con autocertificazione dei genitori di esecuzione del tampone.

PUO' ESSERE RICHIESTA UNA CERTIFICAZIONE PER LA RICHIESTA DI DDI AGLI ALUNNI IN ISOLAMENTO O IN QUARANTENA?

In nessun caso, per il ricorso alla Didattica Digitale Integrata, dovrà essere richiesto certificato da parte del MMG o PLS o SISP.

RIENTRO ESTERO

Per tutte le domande in riferimento ai bambini/docenti/operatori rientranti dall'estero fare riferimento al sito ULSS 6 Euganea "Coronavirus - Ingresso in Italia da Paesi Esteri"

¹ DGR n. 727 del 08.06.2021 "Piano di Sanità Pubblica - Aggiornamento indicazioni test e screening per SARS-CoV-2, contact tracing, attività dei Dipartimenti di Prevenzione e indicazioni per le Strutture Socio-Sanitarie Territoriali" - Allegato A

²Che cos'è il nuovo coronavirus; Questions and answers on COVID-19: Medical information; Rapporto ISS Covid 19 - n. 58/2020

³ Circolare Ministero della Salute 12.04.2021 n.15127 "Riammissione lavoratori dopo assenza malattia Covid-19 correlata"



COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDURE GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

SC. PRIMARIE E SECONDARIE - CASO POSITIVO ALUNNO O INSEGNANTE (rev. 01 del 11/11/2021)

Gei	ntili genit	ori/alu	ınni,	/insegna	anti/operatori	scol	astici,							
si	avvisa	che	è	stato	riscontrato	un	caso	di	COVID-19	nella	classe		della	scuola
							_ del Co	omu	ne di			*		

Tutti i contatti individuati (es. compagni di classe/docenti/operatori scolastici) <u>non</u> devono recarsi a scuola ma devono restare a casa in attesa di comunicazioni da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP). In attesa di effettuare il primo test è necessario restare a casa in auto-isolamento domiciliare.

Per gli alunni individuati come contatti verrà programmato un tampone iniziale (T0) e un secondo tampone indicativamente dopo 5 giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo positivo (T5)

Se il primo test è POSITIVO è necessario

- porsi immediatamente in isolamento domiciliare, anche rispetto ai propri familiari/conviventi;
- non recarsi a scuola;
- informare la scuola e il proprio Medico curante e seguire le specifiche indicazioni per l'isolamento domiciliare.

Se il test è **NEGATIVO**

- è possibile rientrare a scuola dopo aver ricevuto l'esito, inviando alla scuola l'attestazione dell'esecuzione del test T0, timbrata e firmata dell'AULSS
- il SISP fornirà le indicazioni per fare un secondo test indicativamente dopo 5 giorni (T5).
- per un periodo di 10 giorni è necessario rispettare le indicazioni previste per la "sorveglianza scolastica con testing" come da informativa, anche per i giorni successivi al secondo test.

Gli insegnanti/operatori scolastici individuati come contatti devono seguire indicazioni fornite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) sulla base della propria situazione, anche con un solo caso positivo:

Insegnanti/operatori scolastici completamente vaccinati o Pregressa malattia COVID e negativizzati negli ultimi 6 mesi*	 Se il primo test è NEGATIVO è possibile rientrare a scuola dopo aver ricevuto l'esito, inviando alla scuola l'attestazione dell'esecuzione del test T0, timbrata e firmata dell'AULSS il SISP fornirà le indicazioni per fare un secondo test dopo 5 giorni (T5). per un periodo di 10 giorni è necessario rispettare le indicazioni previste per la "sorveglianza scolastica con testing" come da informativa, anche per i giorni successivi al secondo test. Se il primo test è POSITIVO è necessario porsi immediatamente in isolamento domiciliare, anche rispetto ai propri familiari/conviventi; non recarsi a scuola; informare la scuola e il proprio Medico curante e seguire le specifiche indicazioni per l'isolamento domiciliare.
Insegnanti/op. scolas. Non vaccinati o Vaccinati con ciclo incompleto, esenti da vaccinazione/neg. da più di 6 mesi	A prescindere dall'esito del primo test, non recarsi a scuola ma restare a casa ed isolarsi anche rispetto ai propri familiari/conviventi, in attesa di comunicazioni da parte del SISP. Il SISP provvederà a indicare i provvedimenti e a disporre la quarantena.

^{*}E' considerato vaccinato chi ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni.

Si ricorda che in nessun caso i tamponi devono essere esequiti in farmacia in quanto come indicato dal Protocollo d'intesa della Regione Veneto non possono accedervi contatti di casi positivi o persone sintomatiche.

Si rimanda alla responsabilità genitoriale e dei singoli la comunicazione alla scuola di positività

Qualora non siano eseguiti i tamponi previsti o non venga eseguito il tampone finale prescritto, il docente/operatore/alunno dovrà mantenere l'isolamento per 14 giorni in assenza di sintomi e dovrà comunicare il rifiuto alla scuola.

Si ricorda che queste sono indicazioni standard, che in qualsiasi momento potrebbero essere aggiornate dal SISP in base alla situazione specifica.

Si ringrazia per la collaborazione e per il senso di responsabilità nel seguire le indicazioni formulate al fine di tutelare la salute di tutti.



COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDURE GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

SERVIZI 0-6 ANNI e CASO POSITIVO ALUNNO (rev. 01 del 11/11/2021)

Gentili genitori/docenti/operatori scolastici,	
si avvisa che è stato riscontrato un caso di COVID-19 nel gruppo/sezione	della scuola
del Comune di	

Tutti i contatti individuati (es. compagni di classe/docenti/operatori scolastici) <u>non</u> devono recarsi a scuola ma devono restare a casa in attesa dei provvedimenti da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) che invierà comunicazione di quarantena con indicate le date del test iniziale di screening (T0) e test finale (TQ7 o TQ10). In attesa di effettuare il test è necessario restare a casa in auto-isolamento domiciliare.

Per gli alunni verrà programmato un eventuale tampone iniziale (T0) e uno finale dopo 10 giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo positivo (TQ10)

Per i docenti vaccinati/negativizzati da meno di 6 mesi verrà programmato un eventuale tampone iniziale (T0) e uno finale dopo 7 giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo positivo (TQ7)*
*E' considerato vaccinato chi ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni.

Per i docenti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi verrà programmato un eventuale tampone iniziale (T0) e uno finale dopo 10 giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo positivo (TQ10)

Se il primo test è POSITIVO è necessario

- porsi immediatamente in isolamento domiciliare, anche rispetto ai propri familiari/conviventi;
- non recarsi a scuola;
- informare la scuola e il proprio Medico curante e seguire le specifiche indicazioni per l'isolamento domiciliare.

Se il test è **NEGATIVO** è necessario

- restare in quarantena (rimanere presso il proprio domicilio) seguendo le indicazioni che saranno fornite dal SISP per una durata complessiva di 10 giorni, al termine dei quali sarà eseguito un test;
- contattare immediatamente il proprio Medico curante in caso di comparsa di sintomi (es. febbre, tosse o altri sintomi respiratori).

Si ricorda che in nessun caso i tamponi devono essere eseguiti in farmacia in quanto come indicato dal Protocollo d'intesa della Regione Veneto non possono accedervi contatti di casi positivi o persone sintomatiche.

Si rimanda alla responsabilità genitoriale e dei singoli la comunicazione alla scuola di positività

Qualora non siano eseguiti i tamponi previsti o non venga eseguito il tampone finale prescritto, il docente/operatore/alunno dovrà mantenere l'isolamento per 14 giorni in assenza di sintomi e dovrà comunicare il rifiuto alla scuola.

Si ricorda che queste sono indicazioni standard, che in qualsiasi momento potrebbero essere aggiornate dal SISP in base alla situazione specifica.

Si ringrazia per la collaborazione e per il senso di responsabilità nel seguire le indicazioni formulate al fine di tutelare la salute di tutti.



COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDURE GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

SERVIZI 0-6 ANNI - CASO POSITIVO INSEGNANTE (rev. 01 del 11/11/2021)

Gentili genitori/docenti/op	eratori scolastici,	
si avvisa che è stato risco	ntrato un caso di COVID-19 nella classe/gruppo/sezione	della
scuola	del Comune di	
*		

Tutti i contatti individuati (es. compagni di classe/docenti/operatori scolastici) <u>non</u> devono recarsi a scuola ma devono restare a casa in attesa di comunicazioni da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP). In attesa di effettuare il test è necessario restare a casa in auto-isolamento domiciliare.

<u>Per gli alunni</u> individuati come contatti verrà programmato un eventuale tampone iniziale (T0) e uno finale dopo 10 giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo positivo (TQ10)

Se il primo test è POSITIVO è necessario

- porsi immediatamente in isolamento domiciliare, anche rispetto ai propri familiari/conviventi;
- non recarsi a scuola;
- informare la scuola e il proprio Medico curante e seguire le specifiche indicazioni per l'isolamento domiciliare.

Se il test è **NEGATIVO** è necessario

- restare in quarantena (rimanere presso il proprio domicilio) seguendo le indicazioni che saranno fornite dal SISP per una durata complessiva di 10 giorni, al termine dei quali sarà eseguito un test;
- contattare immediatamente il proprio Medico curante in caso di comparsa di sintomi (es. febbre, tosse o altri sintomi respiratori).

Gli insegnanti/operatori scolastici individuati come contatti devono seguire indicazioni fornite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) sulla base della propria situazione:

Completamente vaccinati o Pregressa malattia COVID e negativizzati negli ultimi 6 mesi*	Se il primo test è NEGATIVO: • è possibile rientrare a scuola dopo aver ricevuto l'esito, inviando alla scuola l'attestazione dell'esecuzione del test T0, timbrata e firmata dell'AULSS. • il SISP fornirà le indicazioni per fare un secondo test dopo 5 giorni (T5) • per un periodo di 10 giorni è necessario rispettare le indicazioni previste per la "sorveglianza scolastica con testing" come da informativa, anche per i giorni successivi al secondo test. Se il primo test è POSITIVO è necessario: • porsi immediatamente in isolamento domiciliare, anche rispetto ai propri familiari/conviventi; • non recarsi a scuola; • informare la scuola e il proprio Medico curante e seguire le specifiche indicazioni per l'isolamento domiciliare.
Insegnanti/op. scolas. Non vaccinati o Vaccinati con ciclo incompleto, esenti da vaccinazione/neg. da più di 6 mesi	A prescindere dall'esito del primo test, non recarsi a scuola ma restare a casa ed isolarsi anche rispetto ai propri familiari/conviventi, in attesa di comunicazioni da parte del SISP. Il SISP provvederà a indicare i provvedimenti e a disporre la quarantena.

^{*}E' considerato vaccinato chi ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni.

Si ricorda che in nessun caso i tamponi devono essere eseguiti in farmacia in quanto come indicato dal Protocollo d'intesa della Regione Veneto non possono accedervi contatti di casi positivi o persone sintomatiche.

Si rimanda alla responsabilità genitoriale e dei singoli la comunicazione alla scuola di positività

Qualora non siano eseguiti i tamponi previsti o non venga eseguito il tampone finale prescritto, il docente/operatore/alunno dovrà mantenere l'isolamento per 14 giorni in assenza di sintomi e dovrà comunicare il rifiuto alla scuola.

Si ricorda che queste sono indicazioni standard, che in qualsiasi momento potrebbero essere aggiornate dal SISP in base alla situazione specifica.

Si ringrazia per la collaborazione e per il senso di responsabilità nel seguire le indicazioni formulate al fine di tutelare la salute di tutti.



AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA SINTOMI PER RIFIUTO ESECUZIONE TAMPONI PREVISTI

Il sottoscritto (nome e cognome)		nato il	
a	e residente a		in via
	•		
Consapevole di tutte le consegue	enze civili e penali previs	ste in casi di dichiarazioni m	endaci, e consapevole
dell'importanza del rispetto dell	e misure di prevenzioni _l	per COVID - 19 per la tutela	della salute della
collettività.			
	Dichiara sotto la prop	ria responsabilità che	
il proprio figlio/a (nome e cogno	me)	nato il	
iscritto alla classe	sez		
☐ è rimasto in quaranten	a dal giorno	al giorno	
che non ha presentato	sintomi compatibili con	infezioni da Sars-CoV-2 per	tutto il periodo sopra
indicato			
LUOGO E DA	ГА	FIRMA DEI	GENITORI



ATTESTAZIONE DELL'EFFETTUAZIONE DEL TAMPONE E RICEVUTA DEL RISULTATO

Si attesta che (nome e cognome)	, nato/a il/ ha
effettuato in data un test per la	a ricerca di SARS-CoV-2 e che l'esito è stato comunicato
all'interessato secondo le modalità definite dall'Az	ienda ULSS.
LUOGO E DATA	TIMBRO E FIRMA DELL'OPERATORE DELL'ULSS/AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Da stampare e portare pre-compilato al Punto Tamponi



giunta regionale

Data 1 6 NOV. 2021 Protocollo Nº 536783 Class: 6.920.04.1 Prat.

Fasc.

Allegati N° 2

Oggetto: trasmissione Circolare del Ministero della Salute n. 50079 del 3.11.2021 e relativa nota tecnica nazionale "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico" e delle Linee regionali "Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori"

Alla c.a.
Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Direttori Servizi di Igiene e Sanità Pubblica
Referenti COVID Scuole
Aziende ULSS del Veneto

E p. c.

Assessore Sanità – Servizi Sociali -Programmazione Socio Sanitaria Direttore Generale Area Sanità e Sociale Regione del Veneto

Direttore Generale
Direttore Sanitario
Azienda Zero
Azienda Ospedale Università di Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona

Ufficio Scolastico Regionale

Con la presente si trasmette la Circolare 50079 del 3.11.2021 DGPRE e si forniscono le indicazioni operative per le Aziende ULSS. Il Ministero della Salute, nella trasmissione del documento nazionale ha considerato la necessità di favorire la didattica in presenza definendo la revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di SARS-CoV-2 in comunità.

Al fine di contestualizzare al territorio regionale, si trasmettono le indicazioni contenute nel documento regionale allegato "Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori" che recepiscono integralmente le indicazioni di carattere nazionale fornendo alcune ulteriori precisazioni.

Le Aziende ULSS dovranno predisporre preventivamente, sulla base della propria organizzazione locale, le necessarie procedure operative, incluse le disposizioni standardizzate, che il Dirigente Scolastico dovrà trasmettere fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) — tel. 0412791352 — 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279



giunta regionale

In particolare per i test effettuati al T0 e successivamente a T5, è necessario attuare un'organizzazione dei punti tampone (o COVID Point) delle Aziende al fine di garantire una tempestiva esecuzione dei test ai contatti scolastici, allestendo delle linee prioritarie e dedicate sulla base delle seguenti necessità:

- effettuazione prioritaria del test indipendentemente dal flusso dei test effettuati per altre finalità (es. Green Pass);
- fascia oraria pomeridiana e nei giorni festivi sulla base delle esigenze;
- comunicazione tempestiva dell'esito del test.

Si raccomanda di prevedere le opportune modalità per la comunicazione tempestiva ai fini del rientro a scuola nei casi in cui è prevista la "sorveglianza scolastica con testing". Tutte le azioni attuate e le comunicazioni con il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico devono sempre essere garantite nel rispetto della normativa vigente in merito al trattamento dei dati personali.

La gestione dei casi di COVID-19 e dei contatti scolastici riveste una particolare rilevanza nell'attuale scenario epidemiologico.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARĘ, VETERINARIA

dr.ssa Francesca Russo

Referente dell'istruttoria: Michele Tonon/CZ/AM Segreteria: Tel. 041-2791352-1353-1320

0050079-03/11/2021-DGPRE-DGPRE-P





DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

A

Ufficio di Gabinetto del Ministro della salute Sede

Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Istruzione uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Protezione Civile

Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it

protezionecivile@pec.governo.it

Ministero Economia e Finanze mef@pec.mef.gov.it

Ministero Sviluppo Economico gabinetto@pec.mise.gov.it

Ministero Infrastrutture e

Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero Del Lavoro e Politiche Sociali segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dei Beni e Delle Attività Culturali e del

Turismo

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Ministero della Difesa Ispettorato Generale della Sanità

Militare

stamadifesa@postacert.difesa.it

Ministero dell'Università e della Ricerca uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero della Giustizia

capo.gabinetto@giustiziacert.it

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Ministero Della Giustizia

prot.dgdt.dap@giustiziacert.it

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero dell'Istruzione

DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

gabinetto@pec.mise.gov.it

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e

del Mare

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli

Affari Regionali e le Autonomie affariregionali@pec.governo.it

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario e

Speciale

LORO SEDI

Assessorati alla Sanità Province Autonome Trento e

Bolzano

LORO SEDI

Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

anci@pec.anci.it

U.S.M.A.F. - S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima,

Aerea e di Frontiera

LORO SEDI

Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute

Conferenza Episcopale Italiana

salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli

Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della

Salute

m.angelelli@chiesacattolica.it

Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e

degli Odontoiatri

segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni

Infermieristiche

federazione@cert.fnopi.it

FNOPO Federazione Nazionale degli Ordini della

Professione di Ostetrica

presidenza@pec.fnopo.it

FOFI Federazione Ordini Farmacisti Italiani

posta@pec.fofi.it

Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico DGDMF SEDE

Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione federazione@pec.tsrm.org

Comando Carabinieri Tutela della Salute – NAS srm20400@pec.carabinieri.it

Istituto Superiore di Sanità protocollo.centrale@pec.iss.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID 19 commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it

CONFCOMMERCIO confcommercio.it

Direzione Generale Programmazione Sanitaria DGPROGS SEDE

SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali segreteria@simit.org

Ordine Nazionale dei Biologi protocollo@peconb.it

ANTEV Associazione Nazionale Tecnici Verificatori - PRESIDENTE <u>presidente@antev.net</u>

Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva siaarti@pec.it

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali AGENAS agenas@pec.agenas.it

Federazione Nazionale degli Ordini dei CHIMICI e dei FISICI segreteria@pec.chimici.it

Dipartimento Per Le Politiche Della Famiglia ROMA segredipfamiglia@pec.governo.it

Regione Veneto – Assessorato alla sanità Direzione Regionale Prevenzione Coordinamento Interregionale della Prevenzione francesca.russo@regione.veneto.it coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.ve neto.it

OGGETTO: Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico. Trasmissione documento.

Si trasmette in allegato il documento 'Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico', elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della salute, dal Ministero dell'Istruzione e dalle Regioni, che contiene una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2, anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di SARS-CoV-2 in comunità, al fine di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico.

Il documento in oggetto verrà diramato, a stretto giro, agli Uffici Scolastici Regionali ed alle istituzioni scolastiche mediante successiva nota di accompagnamento a firma congiunta.

Il Direttore Generale della

Prevenzione sanitaria Dott. Giovanni Rezza



Il Capo dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Dott. Jacopo Greco

Firmato digitalmente da

Jacopo Greco

C = IT Data e ora della firma: 03/11/2021 17:45:12









Nota tecnica

Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico

Versione 28 ottobre 2021

Hanno collaborato alla stesura di questo documento:

<u>Istituto Superiore di Sanità</u>: Fortunato "Paolo" D'Ancona, Jessica Iera, Claudia Isonne, Adriano Grossi, Anna Teresa Palamara, Silvio Brusaferro

Ministero della Salute: Giovanni Rezza, Francesco Maraglino, Anna Caraglia, Alessia D'Alisera, Andrea Siddu, Monica Sane Schepisi

Ministero dell'Istruzione: Jacopo Greco

Regioni: Francesca Russo (Regione Veneto), Michele Tonon (Regione Veneto), Petropulacos Kyriakoula (Regione Emilia-Romagna)

Considerazioni generali

Considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, si è ritenuta opportuna una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di SARS-CoV-2 in comunità.

Sebbene la valutazione dello stato di contatto di caso COVID-19 sia di competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP) e le relative azioni debbano essere intraprese dopo attenta valutazione dell'eventuale esposizione, le procedure di gestione dei contatti a livello scolastico dovrebbero essere semplificate attraverso un sistema che preveda <u>una serie di automatismi, nel rispetto della normativa vigente della privacy, gestibili sin dalle prime fasi direttamente dal dirigente scolastico e dal referente scolastico COVID-19, in stretta collaborazione con il DdP. Resta inteso che a tali automatismi potranno seguire eventuali azioni di sanità pubblica, specifiche e puntuali, in seguito alla valutazione del rischio effettuata dal DdP, che rimane comunque incaricato della disposizione delle misure da intraprendere (inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici).</u>

Nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente o comunque secondo la organizzazione di regione/P.A. o ASL, il dirigente scolastico venuto a conoscenza di un caso confermato nella propria scuola è da considerarsi quindi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo e trasmette le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal Dipartimento di prevenzione in accordo al presente documento per l'avvio delle misure previste dal presente protocollo, sia ai bambini/alunni/genitori/tutori che agli insegnanti che sono stati a contatto con un caso COVID-19 confermato (nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o all'esecuzione del test diagnostico se asintomatico), in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del DdP.

Poiché nel contesto scolastico è attualmente previsto l'utilizzo di mascherine, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione, una parte dei contatti in ambito scolastico potrà essere considerata a basso rischio, con l'introduzione di una strategia di "sorveglianza con testing" specifica.

Si ricorda che in base alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 la quarantena non è prevista per i contatti definiti come a basso rischio eccetto che in presenza di variante Beta sospetta o confermata.

Indicazioni operative

Tenendo conto delle suddette considerazioni, si riportano di seguito le indicazioni relative all'individuazione e alla gestione dei contatti di casi COVID-19, con le relative misure di sorveglianza con testing e quarantena, in ambito scolastico. Queste indicazioni sono applicabili nelle comunità scolastiche (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale – leFP).

Si ritiene opportuno sottolineare che le indicazioni sono differenziate in base ai soggetti interessati, alla classe frequentata e allo stato di vaccinazione, nonché dal numero di casi confermati correlati epidemiologicamente nella classe/scuola.

- 1. In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il referente scolastico COVID-19 (circolare Ministero della salute n. 17167 del 21 agosto 2020) o il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, individua i possibili "contatti scolastici" del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 1 2 3 4 e trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP in accordo al presente documento, da intraprendere sulla base del presente protocollo, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del DdP. Qualora il DdP non sia già intervenuto, il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico segnala al DdP la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite.
- 2. I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle tabelle 1-2-3-4, dovranno effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nella tabella stessa. La modalità di prescrizione di tali test seguirà l'organizzazione regionale. Si riportano qui le definizioni usate in tabella sulla tempistica dei test.
 - a. <u>Tempo zero (T0)</u>: prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.
 - b. <u>Tempo 5 (T5)</u>: ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici
- 3. Il DdP in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo comunicherà al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere come da tabelle 1-2-3-4 e la relativa tempistica di rientro a scuola.
- 4. I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/ referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico ad effettuare sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.
- 5. Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test a T0 potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP. Rimane ovviamente vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. I DdP comunicano tempestivamente al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico eventuali casi di positività.
 - Relativamente al test a T5, è facoltà del DdP disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test.
- 6. Si sottolinea che in qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico, eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica. L'operatore di sanità pubblica, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio, e quindi necessitano di quarantena, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto (es. mancato/scorretto utilizzo delle mascherine prescritte).
 - Come criterio orientativo, non esaustivo e non vincolante di stratificazione del rischio, si suggerisce di considerare esposto l'insegnante/operatore della scuola primaria e secondaria che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il

- caso COVID-19, tenendo conto del rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza che l'insegnante deve rispettare.
- 7. È opportuno che in ogni ASL siano identificati dei referenti per ogni scuola, i quali possano intervenire tempestivamente supportando il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico e prioritizzando i test del T0. È altresì raccomandato che i DdP predispongano preventivamente le indicazioni standardizzate per la gestione dei contatti scolastici e la sorveglianza con testing e che le mettano a disposizione dei referenti scolastici COVID-19 e del Dirigenti Scolastici.
- 8. Ai soggetti in sorveglianza con testing deve essere richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.
- In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenne) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.
- 10. I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena.
- 11. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza di una parte dei contatti, il Dipartimento di Prevenzione, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening).
- 12. Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

Si ricorda che i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

In questo documento il soggetto vaccinato è colui che ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.36254 dell'11 agosto 2021.

Le indicazioni fornite trovano applicazione nella situazione epidemiologica attuale e andranno rivalutati in caso di aumento della circolazione virale o altra rilevante modifica della situazione epidemiologica.

Tabella 1. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra i bambini

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (10 giorni)*	ळ	SI, TQ10	
Educatori/insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	⊠ S	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	S	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Secondo valutazione del DdP	ON	ON	Nessun provvedimento automatico, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica.

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

^{**} Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli educatori/insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO TEST T0**	TEST T0**	TEST	NOTE
		PREVISTO	A MORNOGO TO TOTAL CONTROL	FINALE*	
Bambini	Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto	Quarantena (10 giorni) *	SI	SI, TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella classe, contatto
	attività in presenza)			diretto con il caso positivo, etc.).
Educatori/Insegnanti	Educatori che hanno svolto	Se vaccinati	SI	SI, T5	
	attività in compresenza con	vaccinati/negativizzati			Gli educatori/insegnanti vaccinati/negativizzati negli
	l'insegnante o operatore	negli ultimi 6 mesi,			ultimi 6 mesi se hanno rispettato le misure di
	scolastico positivo	sorveglianza con			prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie,
		testing. Rientro a			in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono
		scuola dopo risultato			soggetti a quarantena salvo diversa valutazione del
		del test a T0			DdP.
		negativo.			In presenza di uno o più casi positivi tra il personale
		Se non	SI	SI, TQ10	scolastico oltre al caso indice, quarantena per tutti
		vaccinati/negativizzati			educatori/insegnanti che hanno svolto attività in
		da più di 6 mesi,			compresenza al caso indice
		quarantena			
Altri insegnanti/operatori	Altri operatori scolastici che	Nessuno	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non
scolastici	hanno svolto specifiche attività	(vedi note a fianco)			dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori
	di intersezione con il				scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto
	gruppo/sezione interessata dal				specifiche attività insieme al caso si applicano le stesse
	caso positivo				indicazioni previste per gli educatori.
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della	Nessuno	NO NO	Q Q	Nessun provvedimento, salvo diverse valutazioni
	stessa scuola				derivanti da indagine epidemiologica.

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

^{**}Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

	olfre al caso indice: egli ultimi 6 mesi: ati da più di 6 mesi: so indice:	ti misure da adottare e anti-contagio attuate. ira studenti e docenti)	egli ultimi 6 mesi: ati da più di 6 mesi: nti e docenti) oltre al	peratore di Sanità classe, contatto diretto che hanno svolto attività icazioni previste per i	ali alunni che hanno del caso positivo
NOTE	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice:	 soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe. 	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.
TEST FINALE*	SI, T5	SI, T5	SI, TQ10	SI, T5	ON
TEST T0**	<u>ত</u>	S	<u></u>	S	ON
PROVVEDIMENTO PREVISTO*	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	Nessuno
DESCRIZIONE	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo		Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Altre classi della stessa scuola
CONTATTI	Alunni	Docenti		Altri operatori scolastici	Altre classi

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

^{**} Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 4. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	CONTATTI DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE* NOTE	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	IS	SI, T5	Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice:
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena.	S S	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing sorveglianza con testing quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice:
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	ON	ON	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	ON	ON	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del DdP.

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

^{**}Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dei contatti scolastici, Il test viene programmato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.



Emergenza COVID-19

Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

Regione del Veneto

Documento redatto sulla base della Nota Tecnica predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico" del 28 ottobre 2021

PREMESSA

Il presente documento è redatto sulla base della Nota Tecnica predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico" del 28 ottobre 2021 e trasmesso dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione.

Lo scopo del presente documento è di contestualizzare le indicazioni nazionali rispetto al contesto regionale. Si considerano pertanto richiamati integralmente tutti i concetti inseriti nel citato documento nazionale, compreso quanto concerne il rispetto della normativa in materia di privacy. La valutazione delle informazioni sanitarie può essere effettuata esclusivamente da parte dei soggetti preposti in base alla normativa vigente e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Tali linee di indirizzo non possono considerarsi esaustive di tutti i possibili casi ma forniscono i principali elementi per la valutazione del rischio e devono quindi essere contestualizzate alla situazione specifica da parte degli operatori di sanità pubblica.

Si precisa che alcuni aspetti organizzativi/operativi dovranno essere adattati dalla singola Azienda ULSS sulla base della specifica organizzazione locale. In particolare, è raccomandato che i SISP predispongano preventivamente le indicazioni standardizzate per la gestione dei contatti scolastici e la sorveglianza scolastica con testing e che le mettano a disposizione dei Referenti scolastici COVID-19 e dei Dirigenti Scolastici delle scuole afferenti al proprio territorio di competenza.

Considerando l'esperienza regionale già maturata nel corso dello scorso anno scolastico, si ribadisce la necessità della fondamentale collaborazione tra il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico e il Referente Scuole del SISP per tutte le azioni nel contesto scolastico.

Le indicazioni fornite trovano applicazione nella situazione epidemiologica attuale e andranno rivalutate in caso di aumento della circolazione virale o di altra rilevante modifica della situazione epidemiologica.

SOMMARIO

PREIVIESSA	2
SOMMARIO	3
INDICAZIONI OPERATIVE	4
Sorveglianza scolastica con testing	11
Quarantena	12
SITUAZIONI SPECIFICHE	13
Riammissione contatti scolastici al termine della quarantena	13
Riammissione contatti extra-scolastici al termine della quarantena	13
Certificati di fine isolamento	13
Rientri dall'estero	13
APPENDICE 1. SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING	14

INDICAZIONI OPERATIVE

Si riportano di seguito le indicazioni relative all'individuazione e alla gestione dei contatti di casi COVID-19, con le relative misure di "sorveglianza con testing" e quarantena, in ambito scolastico. Queste indicazioni sono applicabili nelle comunità scolastiche (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale - IEFP).

Le indicazioni fornite dal presente documento sono differenziate in base ai soggetti interessati, alla classe frequentata e allo stato di vaccinazione, nonché in base al numero di casi confermati correlati epidemiologicamente nella classe/scuola. Tutte le azioni attuate devono sempre essere garantite nel rispetto della normativa vigente in merito al trattamento dei dati personali.

In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico il Referente scolastico COVID19 (circolare Ministero della salute n. 17167 del 21 agosto 2020) o il Dirigente Scolastico, in accordo con quanto previsto dal documento nazionale:

- individua i possibili "contatti scolastici" del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 1-2-3-4 e secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, come previsto dal citato documento nazionale; nell'individuazione dei contatti va considerato che:
 - a. i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19;
 - b. nelle scuole primarie e secondarie, se sono state rispettate le misure di prevenzione e sicurezza, si suggerisce, come criterio orientativo, non esaustivo e non vincolante di stratificazione del rischio e salvo diversa indicazione del SISP, di considerare esposti e quindi contatti scolastici:
 - i. l'insegnante/operatore che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19:
 - ii. gli alunni delle classi in cui l'insegnante/operatore positivo abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, nelle 48 ore precedenti.
- è da considerarsi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo, in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del SISP;
- trasmette ai contatti scolastici (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte dal SISP territorialmente competente, fornendo le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del SISP e comunque nel rispetto del trattamento delle informazioni personali sulla base della normativa vigente;
- comunica tempestivamente al SISP l'elenco dei contatti (nominativi e recapiti telefonici degli operatori/educatori e di coloro che esercitino la responsabilità genitoriale degli appartenenti al

gruppo), avvalendosi di un apposito format già in uso per le scuole, messo a disposizione dal SISP, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo¹;

qualora il SISP non sia già intervenuto comunica le istruzioni che sono state fornite ai contatti.

I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle Tabelle 1-2-3-4, dovranno effettuare un test² nella tempistica prevista nella tabella stessa. Nel caso di necessità il SISP supporta il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico nelle attività sopra indicate. Si precisa che le misure riportate nelle tabelle 1-2-3-4 rappresentano delle indicazioni generali standard ed in qualsiasi momento possono essere riviste e adeguate alle specifiche situazioni riscontrate dal SISP territorialmente competente in funzione del suo ruolo di autorità sanitaria.

Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di sorveglianza di una parte dei contatti, il SISP, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening). L'impossibilità infatti di poter disporre di una visione esaustiva della situazione iniziale e della presenza di eventuali altri casi positivi non consente al SISP di attivare in sicurezza eventuali misure che consentono di proseguire la didattica in presenza, dovendo quindi ricorrere alla misura della quarantena (con interruzione della didattica in presenza) per ragioni di salute pubblica a tutela della collettiva.

Le misure di sanità pubblica previste per i contatti scolastici nel presente documento sono riportate nelle Tabelle 1-2-3-4 e sono:

- sorveglianza scolastica con testing (per la durata di 10 giorni);
- quarantena (per la durata di 7 o di 10 giorni).

¹ Si ricorda la massima attenzione da parte del servizio nell'indicare correttamente tutti i campi previsti, per poter registrare e monitorare la situazione per le necessità di sanità pubblica e per poter analizzare i dati aggregati di sorveglianza.

² La tipologia di test è definita dal SISP sulla base delle indicazioni nazionali e regionali e in funzione dell'organizzazione aziendale.

Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

Tabella 1. Servizi 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra i bambini

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST TO**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (10 giorni)*	IS	SI, Q10	
Educatori/insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*		SI, Q7 o Q10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al SISP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc).
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	IS	SI, Q7 o Q10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al SISP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc).
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Secondo valutazione del SISP	ON	ON	Nessun provvedimento automatico, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica.

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

Revisione 05 del 15.11.2021

9

^{**} Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2. Servizi 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli educatori/insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Quarantena (10 giorni)*	S	SI, Q10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al SISP (tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con il caso positivo, etc).
Educatori/ Insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Se vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi, sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	S	SI, T5	Gli educatori/insegnanti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi se hanno rispettato le misure di prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie, in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono soggetti a quarantena salvo diversa valutazione del SISP. In presenza di uno o più casi positivi tra il
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena (10 giorni)*	IS	SI, Q10	personale scolastico, oltre al caso indice, quarantena per tutti educatori/insegnanti che hanno svolto attività in compresenza al caso indice.
Altri insegnanti/ operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con il gruppo/sezione interessato dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	ON	ON	Se sono stati rispettati i protocolli anti- contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto specifiche attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per gli educatori.
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Nessuno	ON	NO	Nessun provvedimento, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica.

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

^{**} Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

NOTE	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con	testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di sanità pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti sulla base dello stato vaccinale.	Salvo diverse valutazioni del SISP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.
TEST FINALE*	SI, T5	SI, T5	SI, Q10	SI, T5	ON
TEST T0**	IS	S	IS	IS ×	ON
PROVVEDIMENTO PREVISTO	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a TO negativo	Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena (10 giorni)*	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a TO negativo	Nessuno
DESCRIZIONE	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo		Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Altre classi della stessa scuola
CONTATTI	Alunni	Docenti		Altri operatori scolastici	Altre classi

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

^{**} Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

Tabella 4. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	ıs	SI, T5	Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a TO negativo	IS	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti a quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di sanità pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indica.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena (10 giorni)*	IS	SI, Q10	 soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi o mesi: sorveglianza con testing; soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: quarantena per tutta la classe.
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	ON	ON	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	ON	ON	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del SISP.

^{*} La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

^{**} Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente

Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

indice.
caso
lab
all'identificazione
successive
ore
48
nelle

Si riportano di seguito le definizioni usate nelle Tabelle sulla tempistica dei test:

- test al tempo zero (T0): prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal Referente scolastico
 COVID-19/Dirigente Scolastico/SISP (indicativamente entro 48 ore);
- test al tempo 5 (T5): ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0;
- <u>test Q7 o Q10</u>: test di fine quarantena, rispettivamente a 7 o 10 giorni dall'ultimo contatto con caso positivo³. La durata della quarantena di 7 o 10 giorni è in funzione dello stato vaccinale.

In questo documento il soggetto vaccinato è colui che ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.36254 dell'11 agosto 2021.

Rimane ovviamente sempre vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. Il SISP comunica sempre tempestivamente con il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico per eventuali casi di positività.

In riferimento a quanto schematizzato nelle Tabelle 1-2-3-4, si sottolinea che in qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico, eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica. L'operatore di sanità pubblica, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio, e quindi necessitino di quarantena, a prescindere da quanto indicato nelle tabelle 1-2-3-4, dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto (es. mancato/scorretto utilizzo delle mascherine prescritte).

Le misure di contact tracing scolastico si integrano con la ricerca dei contatti avvenuti anche negli altri contesti della vita di comunità; alla luce di tali attività, in alcuni casi, può essere necessario da parte del SISP un adeguamento e una contestualizzazione anche nel contesto scolastico delle misure di sanità pubblica rispetto a quanto previsto nel presente documento.

Sorveglianza scolastica con testing

La "sorveglianza scolastica con testing" è una misura di sanità pubblica introdotta specificatamente per il contesto della scuola che, considerando il rigoroso rispetto delle misure di prevenzione attuate nel contesto scolastico, consente di evitare in alcune situazioni la quarantena favorendo il mantenimento della didattica in presenza.

La "sorveglianza scolastica con testing" è un periodo della <u>durata complessiva di 10 giorni</u> dall'ultimo contatto con il caso positivo che può essere applicato quando sono state rispettate le misure di prevenzione per la diffusione virale previste per il contesto scolastico. Tale periodo si caratterizza per l'effettuazione di due test, uno il prima possibile dall'individuazione del caso indice e uno a distanza di 5 giorni. I contatti in "sorveglianza scolastica con testing" devono seguire determinate misure di prevenzione per sorvegliare la loro salute individuale e tutelare la salute della loro famiglia e della comunità. Tali soggetti, pur essendo stati a contatto con il caso di COVID-19, se seguono le indicazioni, possono riprendere l'attività scolastica in presenza dopo il primo test (TO) negativo. Il rispetto di tutte le misure previste dalla "sorveglianza scolastica con testing" richiede un importante senso di responsabilità e di senso civico.

Le Tabelle 1-2-3-4 riportano le situazioni in cui è prevista la **sorveglianza scolastica con testing** e per la quale si seguono le seguenti indicazioni, come previsto dal documento nazionale citato:

³ In base alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

 I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono comunicazione da parte del SISP/Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico di iniziare una "sorveglianza scolastica con testing" non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test TO, ma devono rimanere a casa in auto-isolamento.

- Se il risultato del test effettuato (TO) è negativo si può rientrare a scuola. Il rientro a scuola potrà avvenire solo a) se si è in possesso di <u>attestazione rilasciata dal SISP in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato</u>, b) in seguito ad una comunicazione da parte del SISP. Il SISP territorialmente competente valuterà la modalità più opportuna, comunicandola ai Referenti scolastici COVID-19/Dirigenti Scolastici.
- In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenne) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.
- Ai soggetti in "sorveglianza scolastica con testing" deve essere richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali ed evitare le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili, etc) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari, come illustrato in Appendice 1.
- Nel contesto della scuola: dovranno essere evitate attività di canto o l'utilizzo di strumenti a fiato, in
 particolare al chiuso; dovranno essere evitate le attività di intersezione con altre classi/gruppi, con
 particolare attenzione per quelle attività che prevedono maggior aggregazione senza l'utilizzo della
 mascherina (es. mensa); dovrà essere rafforzato l'obbligo di indossare la mascherina, anche in
 condizioni statiche (es. seduti al banco).
- E' previsto un ulteriore test che sarà effettuato dopo 5 giorni (T5), secondo le modalità stabilite dal SISP. Relativamente al test a T5, è facoltà del SISP disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test.
- I soggetti che non si attengono al programma di "sorveglianza scolastica con testing" devono effettuare la quarantena. La durata e la modalità di interruzione della quarantena è definita dalle Circolari del Ministero della Salute in vigore.

Il SISP, in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo, comunicherà al Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere come da tabelle 1-2-3-4 e la relativa tempistica di rientro a scuola, nelle modalità definite che prevedano che le informazioni sanitarie possono essere trattate esclusivamente da parte dei soggetti preposti e in base alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali.

Quarantena

Per le situazioni riportate nelle Tabelle 1-2-3-4 in cui è prevista la "quarantena", si seguono le indicazioni di interruzione della didattica in presenza ed eventuali ulteriori indicazioni del SISP.

Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a TO è fortemente raccomandato per descrivere la

situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

SITUAZIONI SPECIFICHE

Riammissione contatti scolastici al termine della guarantena

Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alle Scuole o ai Servizi educativi per i minori le modalità per la riammissione dei "contatti scolastici" presso la Scuola o il Servizio per minori al termine della quarantena, prevedendo ad esempio la comunicazione da parte del SISP alla Scuola o al Servizio educativo per i minori del termine della quarantena.

Riammissione contatti extra-scolastici al termine della guarantena

La riammissione di alunni e insegnanti/educatori/operatori posti in quarantena in quanto contatti di caso positivo extra-scolastico può avvenire presentando al Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico l'attestazione di fine quarantena rilasciata dal SISP, dai Pediatri di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale. Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alle Scuole e ai Servizi educativi per i minori le modalità per la riammissione dei "contatti extra-scolastici" al termine della quarantena.

Certificati di fine isolamento

L'alunno/insegnante/operatore positivo potrà essere riammesso a Scuola o al Servizio educativo per i minori con certificato di fine isolamento, redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale nel rispetto delle indicazioni ministeriali, sulla base dell'organizzazione locale.

Rientri dall'estero

Anche per il rientro a scuola, i soggetti che rientrano dall'estero devono rispettare le misure previste dalla normativa nazionale. E' possibile consultare il sito www.viaggiaresicuri.it per le indicazioni specifiche e aggiornate in base al paese di provenienza e/o transito.

APPENDICE 1. SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING

COS'È LA SORVEGLIANZA CON TESTING?

La "sorveglianza scolastica con testing" è una misura introdotta per mantenere la frequenza in classe dei contatti scolastici di un caso di COVID-19 garantendo la didattica in presenza e tutelando la salute di tutti.

QUANDO E A CHI SI APPLICA LA SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING?

Si applica ai contatti scolastici delle scuole primarie e secondarie (es. compagni di classe) di un caso positivo al COVID-19, in base alla classe frequentata e quando sono presenti un numero limitato di casi positivi nella stessa classe. La valutazione è comunque effettuata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. La sorveglianza non riguarda i familiari/conviventi (es. genitori) dei contatti scolastici individuati.

QUANTO DURA?

La sua durata è definita dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ed è in genere di 10 giorni partendo dall'ultimo contatto con il caso positivo.

DURANTE QUESTO PERIODO SI DEVONO ESEGUIRE DEI TEST. PERCHÈ?

Durante tale periodo il SISP disporrà l'esecuzione, in genere, di due test: un primo tampone, il prima possibile, non appena noto il contatto con un caso positivo, e un secondo tampone a distanza di circa 5 giorni. Questi due test hanno lo scopo di individuare il più precocemente possibile eventuali altri casi positivi asintomatici. E' necessario rispettare il periodo di sorveglianza per tutta la durata prevista (quindi anche nei giorni successivi al secondo test), poiché in alcuni casi i sintomi di questa infezione possono manifestarsi in un periodo più lungo.

COSA ACCADE SE NON SI EFFETTUANO I TEST DI SORVEGLIANZA?

Per chi non esegue i test previsti per la sorveglianza, il SISP dispone la quarantena di 14 giorni.

COSA DEVO FARE SE RISULTO POSITIVO AD UNO DEI TEST DI SORVEGLIANZA?

E' necessario porsi immediatamente in isolamento a casa, per quanto possibile anche rispetto ai propri familiari/conviventi, e non recarsi a scuola. Bisogna informare il SISP e/o il proprio Medico curante e seguire le indicazioni per l'isolamento domiciliare.

QUALI COMPORTAMENTI DEVONO ESSERE RISPETTATI DURANTE LA SORVEGLIANZA?

Durante questo periodo è necessario rispettare, in modo responsabile, alcune raccomandazioni:

- monitorare le proprie condizioni di salute e, in caso di comparsa di sintomi (es. febbre, sintomi respiratori, tosse etc.), contattare il Medico curante;
- sottoporsi ai test indicati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- limitare i contatti con altre persone fuori della Scuola/Servizio, evitando in particolari luoghi affollati e al chiuso (inclusi i mezzi pubblici laddove possibile) ed evitando di incontrare persone fragili (es. nonni, familiari con patologie), soprattutto se non vaccinate;
- utilizzare correttamente la mascherina, rispettare il distanziamento dalle altre persone e igienizzare frequentemente le mani;
- <u>sospendere temporaneamente la frequentazione dei gruppi sportivi, ricreativi ed educativi extra scolastici;</u>
- evitare/limitare viaggi e spostamenti non strettamente necessari.

Durante tale periodo, la scuola adotterà alcune particolari misure per garantire la frequenza scolastica, tutelando la salute di tutti.

Tutte queste raccomandazioni devono essere rispettate dai docenti/operatori scolastici, dagli alunni e dalle relative famiglie salvo diverse indicazioni del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.